

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificatore del prodotto : WT 394
Nome prodotto : WT 394 fantasy cyan *; UFI:22M1-8071-7009-GK8T
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : 4025331469681; 4025331482734; 4025331489054
Data di edizione/ Data di revisione : 21 Gennaio 2025
Versione : 1.19
Data dell'edizione precedente : 20 Gennaio 2025

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Componente per vernici.
Usi da evitare : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Axalta Coating Systems Germany GmbH & Co. KG
Christbusch 25
DE 42285 Wuppertal
+49 (0)202 529-0
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds-competence@axalta.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

Fornitore

+(39)-0245557031

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Dam. 1, H318

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'3.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'3.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 3.8% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Contiene : propan-1-olo
pentan-1-olo

Indicazioni di pericolo : H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
fluoruro di magnesio	REACH #: 01-2120736802-55 CE: 231-995-1 Numero CAS: 7783-40-6	≤5	STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
propan-1-olo	REACH #: 01-2119486761-29 CE: 200-746-9 Numero CAS: 71-23-8	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336	-	[1]
1-metossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
pentan-1-olo	REACH #: 01-2119491284-34 CE: 200-752-1 Numero CAS: 71-41-0 Indice: 603-200-00-1	<2.5	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
2-dimetilamminoetanolo	REACH #: 01-2119492298-24 CE: 203-542-8 Numero CAS: 108-01-0 Indice: 603-047-00-0	≤0.3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 2000 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 1641 ppm STOT SE 3, H335: C ≥ 5%	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.036	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1,	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317:	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			H410 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	
--	--	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali	: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
Contatto con gli occhi	: Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
Per inalazione	: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
Contatto con la pelle	: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
Ingestione	: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
Protezione dei soccorritori	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : A causa dei solventi organici contenuti nella miscela:
- Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
- Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
- Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
- Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
- Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare a temperature comprese tra: 5 a 35°C (41 a 95°F).

Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Valori limite d'esposizione
fluoruro di magnesio 1-metossipropan-2-olo		MAGNESIUM FLUORIDE PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
fluoruro di magnesio propan-1-olo 1-metossipropan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.1 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	14 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	24.7 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1037 mg/ m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	100 ppm	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	33 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43.9 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	78 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	183 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	369 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	553.5 mg/ m³	Lavoratori	Locale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

pentan-1-olo	DNEL	A breve termine Per inalazione	553.5 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	20 ppm	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	13 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	73.16 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	218 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
2-dimetilamminoetanolo	DNEL	A breve termine Per inalazione	292 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	100 µg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.148 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.25 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.43755 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.76 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.76 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	5.28 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	13.53 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.81 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.966 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.345 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.966 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	6.81 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
propan-1-olo	Acqua di mare	0.683 mg/l	-
	Sedimento	27.5 mg/kg	-
	Suolo	1.49 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	96 mg/l	-
	Acqua fresca	6.83 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	2.75 mg/kg	-
1-metossipropan-2-olo	Acqua di mare	1 mg/l	-
	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	52.3 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	5.2 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Suolo	4.59 mg/kg	-
pentan-1-olo	Acqua fresca	0.12 mg/l	-
	Acqua di mare	0.012 mg/l	-
	Avvelenamento secondario	1.2 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.496 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.0496 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	37 mg/l	-
2-dimetilamminoetanolo	Suolo	1.068 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.066 mg/l	-
	Acqua di mare	0.007 mg/l	-
	Suolo	0.01 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acqua fresca	4.03 µg/l	-
	Acqua di mare	0.403 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	1.03 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	49.9 µg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	4.99 µg/kg dwt	-
	Suolo	3 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Guanti** : Duration / breakthrough time: <1 hour,
Glove material: NBR, nitrile rubber, material thickness as splash protection: at least 0.2 mm, (EN374)
Glove material: NBR, nitrile rubber Material thickness for short-term contact: at least 0.5 mm, (EN374)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

Parere di esperti

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Cyan.
Odore	: Non disponibile.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Tecnicamente impossibile misurare
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100 a 100.1°C
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non disponibile.
Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 56°C [Il prodotto non mantiene la combustione.]
Temperatura di autoaccensione	: 270°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
pH	: 7.5 a 9
Giustificazione	: Non disponibile.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
Tensione di vapore	2 kPa (15 mm Hg)
Densità	: 1.028 g/cm ³
Peso volatile	: 83.6 % (w/w)
Quantità COV	: 8.2 % (p/p) (2010/75/EU)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : Sì.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

temperatura ambiente (=20°C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.
Non applicabile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
fluoruro di magnesio propan-1-olo	DL50 Per via orale	Ratto	2330 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	5040 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2200 mg/kg	-
1-metossipropan-2-olo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	6600 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio - Maschile	2860 mg/kg	-
pentan-1-olo	DL50 Per via orale	Ratto	3030 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	1641 ppm	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	2 g/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.21 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	1020 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	N/A	N/A	554397.4	579.0	N/A
fluoruro di magnesio	2330	N/A	N/A	N/A	N/A
propan-1-olo	2200	5040	N/A	N/A	N/A
1-metossipropan-2-olo	6600	13000	N/A	N/A	N/A
pentan-1-olo	3030	2860	N/A	11	N/A
2-dimetilamminoetanolo	2000	1100	1641	N/A	N/A
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
propan-1-olo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	47 ore 100 %	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	24 ore 100 %	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
1-metossipropan-2-olo	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
pentan-1-olo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 uL	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	81 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 3200 mg	-
2-dimetilamminoetanolo	Occhi - Edema delle congiuntive	Coniglio	3	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	5 uL	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	445 mg	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Occhi - Fortemente irritante	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	48 ore 5 %	-

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Mutagenicità

Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Teratogenicità

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
fluoruro di magnesio	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
propan-1-olo	Categoria 3	-	Narcosi
1-metossipropan-2-olo	Categoria 3	-	Narcosi
pentan-1-olo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
2-dimetilamminoetanolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Non applicabile.
- 11.2.2 Altre informazioni
- Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità
- Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 e non è classificata come pericolosa per l'ambiente, ma contiene una o più sostanze pericolose per l'ambiente. Vedere la sezione 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
propan-1-olo	Acuto EC50 4480000 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Selenastrum sp.</i>	96 ore
	Acuto CL50 1000000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Gammarus pulex</i>	48 ore
	Acuto CL50 2950000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia pulex</i>	48 ore
	Acuto CL50 3800000 µg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Alburnus alburnus</i>	96 ore
1-metossipropan-2-olo	Acuto CL50 >21100 mg/l	Dafnia	48 ore
pentan-1-olo	Acuto CL50 ≥1000 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 714 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 180 ppm Acqua di mare	Pesce - <i>Menidia beryllina</i>	96 ore
	Cronico EC10 0.059 mg/l	Dafnia	21 giorni
2-dimetilamminoetanolo	Cronico NOEC 10 mg/l	Pesce	35 giorni
	Acuto EC50 98.37 mg/l	Dafnia	48 ore
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto CL50 146.63 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 0.11 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 97 ppb Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 167 ppb Acqua fresca Cronico NOEC 0.0403 mg/l	Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> Alghe	48 ore 96 ore 72 ore
--	---	--	----------------------------

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
1-metossipropan-2-olo pentan-1-olo	OECD 301E OECD 310 Ready Biodegradability - CO ₂ in Sealed Vessels (Headspace Test)	96 % - 28 giorni 100 % - Facilmente - 18 giorni	- -	- -
2-dimetilamminoetanolo	OECD 302C Inherent Biodegradability: Modified MITI Test (II)	60.5 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	70 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
1-metossipropan-2-olo	-	-	Facilmente
pentan-1-olo	-	-	Facilmente
2-dimetilamminoetanolo	-	-	Facilmente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
propan-1-olo	0.2	-	Bassa
1-metossipropan-2-olo	<1	-	Bassa
pentan-1-olo	1.51	-	Bassa
2-dimetilamminoetanolo	-0.55	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

Rifiuti Pericolosi

Considerazioni sullo smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

: La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento

Considerazioni sullo smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

: Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Inquinante marino

Non disponibile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 2

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 21 Gennaio 2025

Versione : 1.19

Data dell'edizione precedente : 20 Gennaio 2025

Avviso per il lettore

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO. Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2022 Axalta Coating Systems, LLC e tutte le sue affiliate. Tutti i diritti riservati. Possono essere realizzate delle copie solo per coloro che utilizzano i prodotti Axalta Coating Systems.